

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE... ROMA
 Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121, 63.321, 61.400, 67.245
ABBONAMENTI: Un anno L. 6.200
 Un semestre L. 3.200
 Un trimestre L. 1.700
 Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/30795

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Oggi un articolo di PIETRO SECCHIA
AMICII aumentate la diffusione!

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 179

DOMENICA 29 LUGLIO 1951

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

LA LOTTA DEI POPOLI IMPONGA LA CONCLUSIONE DELLA PACE

AVANTI PER SOSTENERE E DIFFONDERE LA NOSTRA STAMPA!

Gli S. U. esigono una linea d'armistizio che consenta la ripresa dell'aggressione

L'ARMA PIU' POTENTE

Articolo di PIETRO SECCHIA

Preoccupanti notizie dalla Birmania confermano le azioni provocatorie contro la Cina compiute dai mercenari di Ciaang armati dagli americani

CHI VUOLE LA PACE?

È questo il titolo di uno sputato manifesto murale del Comitato Civico affisso in occasione dell'accordo preliminare per la tregua in Corea, raggiunto ieri l'altro a Kaesong. Quello che appare è facile immaginare: tutto colpa dei comunisti se non è stato possibile finora porre termine a quel conflitto; bastava che i comunisti accettassero una delle tante «generose» proposte fatte dagli americani e tutto sarebbe risolto già da un pezzo. Questo è il primo punto del manifesto del Comitato Civico che si divide in quattro punti, di cui il primo è quello che ha già detto il nostro articolo.

discute e si è già raggiunto un primo accordo. Buon segno: vuol dire che è prevalso il principio secondo cui la soluzione dei problemi internazionali si deve trovare nella discussione tra le potenze interessate e non nella imposizione della volontà di un gruppo di esse alle altre. Questo è ciò che abbiamo costantemente sostenuto e continueremo a sostenere. Questa è la ragione per cui vediamo nell'infamia di Kaesong, quello che appare è facile immaginare: tutto colpa dei comunisti se non è stato possibile finora porre termine a quel conflitto; bastava che i comunisti accettassero una delle tante «generose» proposte fatte dagli americani e tutto sarebbe risolto già da un pezzo. Questo è il primo punto del manifesto del Comitato Civico che si divide in quattro punti, di cui il primo è quello che ha già detto il nostro articolo.

Le trattative
 TOKIO, 28 — La dodicesima riunione di Kaesong è stata completamente dedicata alla discussione sulla zona smilitarizzata. Durante due ore e mezzo, per quanto la riunione è durata, le delegazioni hanno sostenuto il rispettivo punto di vista.
 Come è noto, la delegazione americana insiste per ottenere che la linea di demarcazione armistiziale sia una linea geografica di semplice determinazione che metterebbe al due opposti schieramenti di atterrirsi su posizioni che non appaiono particolarmente vantaggiose per l'una o l'altra parte. L'altra parte, in sostanza, da parte coreana non si pretende di attuare il proprio esercito su posizioni di vantaggio, ma di attuare un nuovo attacco. Da parte americana si esige invece una linea armistiziale che metta l'esercito di aggressione in posizione particolarmente favorevole per una eventuale ripresa delle ostilità.

«L'Unità» è senza dubbio il pilastro centrale della nostra propaganda, l'arma più potente del partito. I giornali comunisti largamente diffusi, la propaganda giustamente condotta possono abbattere le mura di menzogne erette dai provocatori di guerra. Per questo abbiamo bisogno di una sempre più potente propaganda, di una robusta e sempre più larga agitazione, di una più estesa diffusione della nostra stampa.
 La forza della nostra propaganda è emersa anche nelle recenti elezioni amministrative, i clericali e lo stesso presidente del Consiglio hanno cercato di giustificare il loro scacco elettorale attribuendo il successo del partito comunista per gran parte ai mezzi propagandistici di cui disporrebbe ed alla forza della sua organizzazione.

«L'Unità» è senza dubbio il pilastro centrale della nostra propaganda, l'arma più potente del partito. I giornali comunisti largamente diffusi, la propaganda giustamente condotta possono abbattere le mura di menzogne erette dai provocatori di guerra. Per questo abbiamo bisogno di una sempre più potente propaganda, di una robusta e sempre più larga agitazione, di una più estesa diffusione della nostra stampa.
 La forza della nostra propaganda è emersa anche nelle recenti elezioni amministrative, i clericali e lo stesso presidente del Consiglio hanno cercato di giustificare il loro scacco elettorale attribuendo il successo del partito comunista per gran parte ai mezzi propagandistici di cui disporrebbe ed alla forza della sua organizzazione.

CHI VUOLE LA PACE?

È questo il titolo di uno sputato manifesto murale del Comitato Civico affisso in occasione dell'accordo preliminare per la tregua in Corea, raggiunto ieri l'altro a Kaesong. Quello che appare è facile immaginare: tutto colpa dei comunisti se non è stato possibile finora porre termine a quel conflitto; bastava che i comunisti accettassero una delle tante «generose» proposte fatte dagli americani e tutto sarebbe risolto già da un pezzo. Questo è il primo punto del manifesto del Comitato Civico che si divide in quattro punti, di cui il primo è quello che ha già detto il nostro articolo.

Le trattative
 TOKIO, 28 — La dodicesima riunione di Kaesong è stata completamente dedicata alla discussione sulla zona smilitarizzata. Durante due ore e mezzo, per quanto la riunione è durata, le delegazioni hanno sostenuto il rispettivo punto di vista.
 Come è noto, la delegazione americana insiste per ottenere che la linea di demarcazione armistiziale sia una linea geografica di semplice determinazione che metterebbe al due opposti schieramenti di atterrirsi su posizioni che non appaiono particolarmente vantaggiose per l'una o l'altra parte. L'altra parte, in sostanza, da parte coreana non si pretende di attuare il proprio esercito su posizioni di vantaggio, ma di attuare un nuovo attacco. Da parte americana si esige invece una linea armistiziale che metta l'esercito di aggressione in posizione particolarmente favorevole per una eventuale ripresa delle ostilità.

DIFENDETE DAL FASCISMO CLERICALE LE LIBERTA' ELEMENTARI DEI CITTADINI!

Il nuovo governo con uno scandaloso sopruso vieta ai giovani di partecipare al Festival di Berlino

Martedì De Gasperi farà le dichiarazioni alle Camere - Proteste per lo scandalo dei 37 sottosegretari

La suddetta ragione del divieto si applica a tutti i giovani di età compresa tra i 16 e i 21 anni, che si recano nel territorio occupato dalle truppe sovietiche. Il governo di De Gasperi ha informato il Consiglio dei Ministri che da parte del governo comunista si sta organizzando la partecipazione di qualche migliaio di giovani italiani, anche di minore età, ad un festival di Berlino che si svolgerà nei prossimi giorni del mese di agosto nella zona di Berlino occupata dalle truppe sovietiche.

Il «nuovo» governo De Gasperi ha informato il Consiglio dei Ministri che da parte del governo comunista si sta organizzando la partecipazione di qualche migliaio di giovani italiani, anche di minore età, ad un festival di Berlino che si svolgerà nei prossimi giorni del mese di agosto nella zona di Berlino occupata dalle truppe sovietiche.

Una dichiarazione di Terracini

«Abbiamo chiesto al compagno Umberto Terracini presidente del Comitato Italiano per il Festival di Berlino, la sua opinione sul vergognoso comunicato governativo. Egli ci ha dichiarato: «Evidentemente il ministro Terracini non ha avuto un'idea chiara di quanto stava in gioco e della gravità della situazione. La sua dichiarazione di martedì scorso è stata una grave omissione di dovere. Per questo ha avvertito la necessità di investire della questione l'intero governo, e proprio in quella stessa seduta nella quale i ministri dovevano redigere la dichiarazione programmatica. Ma non è detto che l'avallo plenario del governo diminuisca la responsabilità per questa rinnovata violazione di una fondamentale li-

berità dei cittadini, che è nello stesso tempo una offesa a tutto gruppo dei paesi con quali l'Italia mantiene rapporti diplomatici. Ma, come sempre, anche in questa occasione il governo ha mentito al popolo italiano. Il comunicato infatti si limita a cercare le più assurde giustificazioni per il divieto dei passaporti come se questo si riferisse soltanto alla Germania orientale. In realtà le questioni relative al Festival di Berlino sono state trattate sistematicamente dal passaporto per tutti i paesi di nuova democrazia. Il comunicato del Consiglio dei Ministri non dice per spiegare questa più vasta portata del divieto di polizia.
 Occorre che il governo si convinca che i suoi divieti stanno superando il limite della tolleranza del popolo italiano e che questo, forte dei suoi diritti costituzionali, affermerà comunque, nell'ambito delle leggi repubblicane, la sua volontà di non essere diviso dagli altri Paesi in tutte le iniziative destinate a ricostruire e a cementare l'unità degli uomini sul piano della pace e della libertà».

LA SENTENZA DELLA CORTE DI LUCCA

Condannati all'ergastolo 20 criminali della «Carità»

Gli altri sono stati ingiustamente liberati

LUCCA, 28. — Con l'ultima sentenza della Corte di Lucca, pronunciata il 25 luglio, si è concluso il processo contro la banda Carità che si rese tristemente famosa per i crimini commessi in tutta l'Italia, particolarmente a Firenze. La Corte d'Assise di Lucca, presieduta dal dott. Vincenzo Renis, dopo 17 ore di permanenza in camera di consiglio, alle ore 10,30 di oggi, ha dato lettura della sentenza riguardante i 37 imputati.
 La Corte ha ritenuto la maggior parte degli imputati responsabili di collaborazionismo militare, nonché dei maggiori reati, tra cui la strage di Piazza Tasso, la fucazione del 16 luglio del 1944 al parco delle Cascine in Firenze e la fucazione dei 22 partigiani, avvenuta nel gennaio del '45 tra Alzano e Fidenza in provincia di Piacenza. La Corte ha condannato alla pena dell'ergastolo, commutata in 30 anni di reclusione, per alcuni, di un terzo più un anno, i seguenti 20 imputati: Bernasconi Giuseppe, Brilli Franco, Bugliani Loris, Cabani Natal, Castellani Aldo, Giullini Bruno, Del Sole Romo, Fratini Alfredo, Innocenti Silvano, Manente Ermo, Martucci Giovanni, Menichetti Valerio, Moroder Domenico, Niedermajer Edouard, Piccini Nello, Perotti Mario, Rabazzani Antonio, Radichelli Ugo, Spermont Walter, Claj e Troja Spasmoda. Sono stati condannati a pene che si aggirano dai 29 ai 28 anni di reclusione di cui due terzi più un anno condanna, gli imputati: Bellei Vincio; Biadi Giorgio, Crucchi Arnoldo, Lisi Alfredo, Luc-

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LUCCA, 28. — Con l'ultima sentenza della Corte di Lucca, pronunciata il 25 luglio, si è concluso il processo contro la banda Carità che si rese tristemente famosa per i crimini commessi in tutta l'Italia, particolarmente a Firenze. La Corte d'Assise di Lucca, presieduta dal dott. Vincenzo Renis, dopo 17 ore di permanenza in camera di consiglio, alle ore 10,30 di oggi, ha dato lettura della sentenza riguardante i 37 imputati.
 La Corte ha ritenuto la maggior parte degli imputati responsabili di collaborazionismo militare, nonché dei maggiori reati, tra cui la strage di Piazza Tasso, la fucazione del 16 luglio del 1944 al parco delle Cascine in Firenze e la fucazione dei 22 partigiani, avvenuta nel gennaio del '45 tra Alzano e Fidenza in provincia di Piacenza. La Corte ha condannato alla pena dell'ergastolo, commutata in 30 anni di reclusione, per alcuni, di un terzo più un anno, i seguenti 20 imputati: Bernasconi Giuseppe, Brilli Franco, Bugliani Loris, Cabani Natal, Castellani Aldo, Giullini Bruno, Del Sole Romo, Fratini Alfredo, Innocenti Silvano, Manente Ermo, Martucci Giovanni, Menichetti Valerio, Moroder Domenico, Niedermajer Edouard, Piccini Nello, Perotti Mario, Rabazzani Antonio, Radichelli Ugo, Spermont Walter, Claj e Troja Spasmoda. Sono stati condannati a pene che si aggirano dai 29 ai 28 anni di reclusione di cui due terzi più un anno condanna, gli imputati: Bellei Vincio; Biadi Giorgio, Crucchi Arnoldo, Lisi Alfredo, Luc-

UNA DOMANDA DRAMMATICA

Sarebbero riusciti, essi, a smantellare e a confutare le rivelazioni di Pisciotta? Questa era la domanda che si poneva la nostra corrispondente di Lucca. La domanda era stata formulata in termini di una domanda di Lucca.
 Ma non è detto che l'avallo plenario del governo diminuisca la responsabilità per questa rinnovata violazione di una fondamentale li-

INSISTI, GENNARINO!

L'on. Gennarino Casiani, neotesegretario di Danni di guerra, è uomo di carattere. Condannato al posto di ministro, designato a tale incarico dal presidente del Consiglio, Casiani è stato costretto a dimissioni e «tombato» all'ultimo momento, come dicono i cacciatori, in «zona Cicerone». Comprendete l'indignazione di Casiani: sarebbe scellerato attribuire tale indignazione a cupidigia personale, al piacere che può dare e ai vantaggi che può offrire il titolo di eccellenza. Non si tratta di questo: in autunno in Calabria ci saranno le elezioni e Gennarino, che è uomo presente, ci pensa. Ha ragione Gennarino: chi conosce la situazione calabrese non sa dargli torto, proprio no: soprattutto dopo le detenzioni subite dall'on. Segni e dalla scorta. Ma, soprattutto, dopo le detenzioni subite dall'on. Segni e dalla scorta. Ma, soprattutto, dopo le detenzioni subite dall'on. Segni e dalla scorta.

CHI DISTRUSE IL MEMORIALE?

La Corte non sembra disposta a spingere l'indagine in questa direzione. Eppure essa ormai si dispone per far di così e di così e legati a tutto il corso della scomparsa del memoriale di Giuliano sulla strage di Portella. Tutti i punti principali, di cui il memoriale esisteva, sono stati distrutti. Si sa che quel memoriale fu nelle mani del ministro dell'Interno. Ma chi lo distrusse? E chi lo distrusse? E chi lo distrusse? E chi lo distrusse? E chi lo distrusse? E chi lo distrusse? E chi lo distrusse?

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

TEATRI ECINEMA

IL «PARC DES PRINCES», SALUTERA L'INDISCOSSO VINCITORE DELLA GRANDE CORSA

Oggi la lunga tappa Digione-Parigi concluderà il Tour... Kobletzato di Derijcke

(Dal nostro inviato speciale) DIGIONE, 28. - Hugo Koblet è arrivato a Digione nel gruppo dentro al quale erano Gemini...

La vittoria di Derijcke

E' simpatico Koblet, onesto, Capisce il dramma di Coppi e non gli dà fastidio durante la corsa sul Col de Vars sul Col de l'hoard...

Il «Tour» in cifre

- L'ordine d'arrivo 1) DERJECHE (Belgio) 2) BARTALI (Italia) 3) COZZI (Italia)...

GRAVE OFFESA AL PRESTIGIO E ALL'AUTONOMIA DELLO SPORT

Divieto a 70 atleti - studenti di partecipare ai Giochi di Berlino

Le vergognose e arbitrarie disposizioni del ministro degli Interni tendenti a vietare la partecipazione di giovani italiani ai Giochi di Berlino...

10.000 SPETTATORI ALLA RIUNIONE DI IERI SERA

Mitri, Formenti e Nuvoloni vittoriosi al Foro Italo

Un folto pubblico (circa 10.000 persone) è accorso ieri sera al Foro Italo per assistere alla terza prova della ripresa di Mitri, Formenti e Nuvoloni...

Record mondiale della Pomogajeva

MOSCA, 28. - La moscovita Valentin Pomogajeva ha battuto il primato mondiale femminile di atletica degli 800 metri in 2'12"2/10...

Incidente a Fangio nelle prove a Adenau

ADENAU, 28. - Al termine della terza e ultima giornata di prove del G.P. di Germania che si correva domani sul circuito del Nurburgring...

OSSEVAZIONI SUL GIRONE D'ANDATA DEL CAMPIONATO SOVIETICO

Nell'ultima parte della rassegna sul calcio si sembra particolare interesse il giudizio che l'esperto sovietico da della difesa concentrata...

Belgio-Italia 55-55 dopo il primo giorno

BRUXELLES, 28. - Italia e Belgio hanno chiuso alla pari la prima giornata, 55 a 55. Le gare sono state caratterizzate da un equilibrio assoluto...

La difesa a zone: la migliore

La conclusione di questa rassegna desideriamo dire qualche parola in difesa degli arbitri. Gli arbitri sono sempre stati, e saranno, grande compito di carattere sociale...

TEMPESTA SULLA COREA Grande romanzo di ROBERT MARTIN



L'uomo in cerchi sulla spalla è presso a correre

LIQUORI PERFETTI? ACQUA ZUCCHERO E CONCENTRATI Mont Blanc

Per un incontro dei "5 Grandi,"

NAPOLI — Una iniziativa di particolare interesse è stata presa dalla Giunta Provinciale Giovanile...

VERCELLI — Una « Giornata della cooperazione e della pace » ed una « Giornata della mondia e della pace » sono state indette dal Comitato Provinciale...

TORINO — Su iniziativa del Comitato Provinciale della Pace, unitamente alla C.d.L., all'Udi e all'U.N.P.I. si terrà oggi a Chivasso...

PAVIA — Il Comitato Provinciale della Pace ha organizzato in tutta la provincia una giornata di azione per la pace che si propone di dare un grande slancio alla raccolta delle firme per l'Appello di Berlino...

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PER L'ITALIANITA' E LA RINASCITA DELLE CITTA' MARINARE

Delegati di tutti i porti d'Italia riuniti a Genova per difendere la pace

Interventi di Santi, Rovada, Giulietti, Di Stefano e dei delegati dei Comitati della pace di Napoli e di Livorno - Imporre un patto di pace fra i "5 Grandi,"

DAL NOSTRO CORISPONDENTE GENOVA, 28. — Sotto la parola d'ordine « facciamo del Mediterraneo un mare di pace » si è aperto oggi a Genova il Convegno dei porti italiani per la pace...

imporre l'intesa tra le grandi potenze sulla base del disarmo generale e di una politica di convivenza internazionale...

diritti scelti per lavorare « gli amici dell'America », egli ha detto: « se il governo non sente il dovere di difendere la dignità nazionale e i diritti politici e sindacali dei lavoratori è la FILM che prende il problema dell'occupazione straniera...

federazione Generale Italiana del Lavoro, il quale ha rilevato come questo convegno avviene mentre la guerra è già sbarcata nei porti italiani e mentre sempre maggiori successi arridono alla lotta dei partigiani della pace...

LA GRAVE SCIAGURA SUL CERVINO

"Gloria alle guide italiane," disse l'Erlanger ai suoi salvatori

La salma della guida svizzera recuperata

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE BREUIL, 28. — Le dodici guide di Cervinia che ieri in condizioni difficilissime hanno tratto in salvo la cittadina americana Arthur Erlanger precipitata sul gran « lenzuolo » bianco del Cervino per il cedimento della corda fissa di canapa...

Il cuore balzava ugualmente in petto nello scorgere attraverso le lenti dei binocoli il 22 interposto uomini che si agitavano sul ghiaccio...

mentato del 25 per cento le tariffe sui trasporti della città. Contro il decreto hanno votato 85.792 cittadini e a favore 44.747.

UNA LETTERA DELLA CONFEDERAZIONE A DE GASPERI

Aumentare il prezzo del grano soltanto per i coltivatori diretti

Richiesti provvedimenti per evitare l'aumento del prezzo del pane

La segreteria della Confederazione nazionale ha inviato una lettera all'on. De Gasperi ed ai ministri Fanfani, Fella e Vannoni per dimostrare la necessità di un ricambio del prezzo del grano per i soli diretti coltivatori...

L'ad.g. dei lavori del C.C. della Federbraccianti

BOLOGNA, 28. — Nel giorno 2 e 3 agosto si riunirà a Forlì Terza il Comitato Centrale della Federazione nazionale Braccianti e Contadini...

La grave sciagura alpina minaccia di avere una coda poco edificante di polemiche di discussioni. Infatti da parte italiana si accusano le guide svizzere, che sono state presenti alla sciagura...

Sospesi a una ringhiera dopo il crollo di un ballatoio

CATANIA, 28. — Quattro persone sono rimaste sospese alla ringhiera di un ballatoio crollato dall'altezza del primo piano. Poco dopo, accorrendo sul luogo, si poterono essere tratti dalla pericolosa situazione. Nessuno danno né ai protagonisti del fatto né ai passanti.

BRUTALE EPISODIO DI MALVAGITA'

Sevizia selvaggiamente il fratello della fidanzata

PALERMO, 28. — Tale Gaetano Landolina, di anni 20, incontrato per la strada il 10enne Andrea Gagliano, fratello della sua fidanzata, che egli aveva indotto giorni or sono a fuggire con lui perché i genitori si erano dichiarati assolutamente contrari al matrimonio...

Artigliere schiacciato da un mazzo durante una scalata alle Tofane

CORTINA, 28. Una mortale disgrazia ha funestato l'ardita impresa compiuta dagli artiglieri alpini del gruppo « Bergamo » con la scalata alle Tofane. Ne è rimasta vittima l'artigliere Vittorio Franchini, della classe 1929, di Brescia. Mentre egli saliva il canale...

Ladri rubano a Milano la cassaforte dell'Ente melano

MILANO, 28. — La scorsa notte i ladri, introdotti nella sede dell'Ente nazionale per il melano, in via Andrea Doria 3, vi asportarono una cassaforte contenente biglietti di banca per un milione e mezzo oltre ad un altro milione in assegni bancari.

Si getta dalla finestra e finisce su un carrello

NOVI LIGURE, 28. — L'operaio Antonio Ghio, di 33 anni, si è gettato a scopo suicida dalla finestra della propria abitazione compiendo un volo di 8 metri. Fortunatamente però al termine della caduta anziché sbattersi sul selciato del cortile rimase in un carrello che ne attutiva il colpo, ma tuttavia riportava la frattura della gamba sinistra.

Grande vittoria del progressista uruguayano

MONTEVIDEO, 28 (Telepress). — Le forze progressiste uruguayane hanno riportato una smagliante vittoria sul referendum che ha avuto luogo recentemente a Montevideo in merito all'abrogazione o meno di un decreto municipale che avrebbe po-

non basta sapone e dentifricio! occorre usare anche i confetti di clorofilla O-NOX deodoranti della persona

S.P.R.C. IL TERRORE DEGLI INSETTI FLACONE NERO

FLORA VIA COLA DI RIENZO DAL 277 AL 289 (ang. via Silla) SCAMPOLI e RIMANENZE A PREZZI DISASTROSI

LIQUIDAZIONI! premi di consumo! RIBASSI! PRIMA Via Nazionale - Largo Arenula

URBE Tutta Roma parla della nostra tradizionale vendita estiva con taglio dei prezzi su ogni rimanenza.

è il momento della DUCATI 60 La Ducati 60 la classe a sé... ai successi della velocità tolte e della potenza preferisce il record del minor consumo: litri 1,5 per 100 Km

Un prefetto riconosce una parolaccia nella salma di una donna investita

IVREA, 28. — Stamane alla stazione di Ivrea, la signora Maria Bursore, di anni 64, diretta ad Aosta, sottra-

ULTIME NOTIZIE DELLA NOTTE

L'INIZIATIVA RAPPRESAGLIA TROVERA' RISPOSTA NEI POPOLI DEL MONDO

I fascisti americani rivelano di voler incarcerare anche Foster!

Il Presidente del P.C.A. è in libertà a causa del suo grave stato di salute Grande comizio di personalità della cultura per il rispetto delle libertà

NEW YORK, 24. — Il Pubblico Ministero della Corte Federale di questa città ha oggi reso noto che sarà prossimamente rimesso alle carceri il Presidente del Partito comunista americano, William Foster...



Il compagno Foster

Il governo di Truman si affrettava a liberare Foster per la pace e la libertà del popolo. Ora lo Stato «risparmiato» dalla polizia politica federale, il F.B.I., perché malato. La sua incarcerazione può provocare infatti una grave reazione della sua malattia...

SULLE ORME DI HITLER

Truman invasato invoca bombe e cannoni

Conflitto fra Van Fleet e il Pentagono sulla condotta della guerra in Corea

DETROIT, 24. — In un discorso pronunciato oggi a Detroit, nel 25° anniversario della fondazione della città, il presidente Truman ha pronunciato un ignobile attacco contro l'URSS, accusata di null-altro che di aver aperto, con una sua iniziativa, la possibilità di una soluzione pacifica del conflitto coreano...

Truman, preoccupato di limitare il nascente appoggio dell'opinione pubblica mondiale ed anche americana, alla politica di pace sovietica, ha pronunciato isteriche e indocumentate accuse contro l'Unione Sovietica affermando ad un certo punto, con palese disprezzo della logica, che, dopo l'inizio delle trattative di Kaesong, «i governanti comunisti si stanno mettendo in una posizione tale da poter avere la possibilità di compiere nuovi atti di aggressione in qualsiasi momento»...

Un nuovo caso Mac Arthur è venuto intanto a turbare le acque degli ambienti militari americani: una polemica è scoppiata infatti fra gli alti comandi militari americani in Estremo Oriente e il ministro della Difesa e il ministero della Guerra sul rallentamento delle operazioni in Corea da parte delle truppe statunitensi in relazione alla proposta di Malik a Lake Success. Il generale James Van Fleet, comandante dell'VIII Armata, fin dalla prima settimana di giugno ebbe ad annunciare che, essendo stati superati tutti gli obiettivi di carattere tattico, doveva ritenersi conclusa la campagna primaverile...

Oratori del comizio sono stati il sociologo Fairchild, che ha funzionato da presidente, il professore dell'Università di Yale Jerome Danahy, il professor dell'Istituto di diritto di Yale Harper... Harper ha denunciato il carattere illegale dell'azione intrapresa dal governo contro i dirigenti del Partito comunista, che viola le garanzie costituzionali delle libertà di parola e di assemblea. Egli ha affermato che gli Stati Uniti «stanno diventando una nazione di gente diventando», soggetta agli attacchi del governo contro i diritti costituzionali. L'odierna ondata del governo volta a sopprimere ogni opposizione alla sua politica reazionaria di guerra...

GLI APPETITI DI WALL STREET SODDISFATTI?

Un terzo del petrolio persiano accaparrato dai capitalisti americani

Il piano di Harriman prevede la costituzione di una compagnia a cui parteciperanno in parti uguali americani, inglesi e persiani

LONDRA, 24. — La riunione del governo inglese sui petroli persiani, nel corso della quale l'invitato di Truman in Persia Averell Harriman ha fornito chiarimenti sulle recenti proposte del governo iraniano, non sembra sia stata conclusiva...

Negli ambienti ufficiali ad ogni modo si sa che gli americani si mantengono il massimo riserbo in merito alla interpretazione da darsi della proposta iraniana. Tra le proposte persiane su cui il ministro degli Esteri britannico Morrison desidera ottenere chiarimenti figurano i punti seguenti: 1) Che interpretazione intendere il governo persiano, alla legge di nazionalizzazione dei petroli, riconosciuta in linea di principio dalla Gran Bretagna; 2) Quali assicurazioni Teheran sia disposta dare al governo britannico per raggiungere un miglioramento della situazione di ostilità agli inglesi ad Abadan; 3) Quali modalità il governo persiano preveda per assicurare la produzione del petrolio nei giacimenti della Persia meridionale...

Secondo informazioni raccolte dall'agenzia A.F.P. negli ambienti persiani di Londra, Harriman sarebbe stato «pregato» dal governo persiano di trasmettere ai ministri britannici le proposte seguenti: di cui ecco le grandi linee: 1) La nuova Compagnia nazionale del petrolio persiano, prevista dal piano iraniano, assumerà interamente la produzione del petrolio grezzo in Persia; 2) Una seconda Compagnia, la cui amministrazione, Direzione, ingegneri e americani, sarà incaricata della raffinazione, della distribuzione e della vendita del petrolio. Le azioni saranno ripartite in parti uguali fra i tre paesi partecipanti. Lo statuto di questa seconda Compagnia sarà valido per dieci anni e suscettibile di revisione al termine di detto periodo; 3) L'Iran è pronto a intavolare discussioni con la Gran Bretagna sulla questione delle indennità da pagare all'AIOC e su quella del trasferimento delle installazioni allo Stato persiano...

È sempre secondo gli stessi ambienti persiani che il presidente iracheno d'accordo di concedere un prelievo di 20 milioni di dollari alla Persia, che sarebbe seguito in un secondo tempo da un altro prelievo di importo superiore. Negli ambienti inglesi autorizzati ci si rifiuta di commentare le clausole di questo piano il quale in ogni caso dovrà essere discusso dalla delegazione inglese che sarà mandata in Persia. L'importanza, e in un certo senso la novità, del piano di compromesso uscito dai colloqui dell'ambasciatore Harriman con gli esponenti persiani appare evidente dal confronto esame delle clausole del piano e in particolare del punto secondo. Esso infatti rappresenta la pratica attuazione di quanto il governo americano e le compagnie petrolifere statunitensi approvavano da tempo e cioè la partecipazione, più o meno larga, allo sfruttamento delle ricche risorse petrolifere persiane finora gelose e assolutamente inglesi.

CONFERENZA STAMPA AL TERMINE DELLA VISITA NELL'URSS

La delegazione inglese parla della volontà di pace dell'U.R.S.S.

«Ciò che abbiamo visto della vita sovietica ci ha mostrato un popolo profondamente ansioso di mantenere la pace per realizzare i futuri compiti»

MOSCA, 24. — Una conferenza stampa organizzata su richiesta della delegazione dell'Associazione britannica degli amici (quaccheri), attualmente in visita nell'URSS, si è tenuta il 27 luglio presso la sede del Comitato sovietico della pace, al signor Vernon Gerald Bailey, segretario del Comitato Sov-Ovest, ha letto, a nome dei membri della delegazione, una dichiarazione in cui si è detto: «Abbiamo trascorso una quindicina di giorni estremamente intensi ed interessanti nell'Unione Sovietica. Siamo qui giunti, come sapete, non soltanto come visitatori — per quanto apprezzabile e variato sin-

cato il nostro giro — ma con il profondo desiderio di sviluppare la reciproca comprensione fra i popoli russo ed inglese e di rafforzare, almeno in parte, la possibilità di accordi concreti fra il Governo dell'URSS e quello dei paesi occidentali da cui tanto dipende la speranza della pace. Noi, naturalmente, non esalteremo ciò che abbiamo raggiunto soltanto questi aspetti. Siamo venuti per conoscere i Russi non come «Sussidi» ma come popolo con cui stabilire relazioni veramente pacifiche. Siamo stati ovunque ricevuti con la massima amicizia e la più generosa accoglienza non soltanto dai nostri ospiti del Comitato sovietico della pace, ma da tutti coloro con cui ci siamo incontrati. Siamo profondamente grati per il grande interesse e prodigato dagli amministratori delle fabbriche, dai direttori dei musei e degli ospedali e da tutti coloro che ci hanno guidati nelle istituzioni pubbliche di cui sono responsabili...

Il ruolo dei quaccheri. Egli ha detto di aver studiato con grande interesse il progresso dell'elettrificazione nell'URSS. In un'industria di carbone nei pressi di Tula, ha osservato il vasto impiego dell'elettricità nei lavori agricoli. Egli ha visto molti tipi di macchine che lavorano sotterraneamente ed eliminano il lavoro pesante degli uomini. In una fattoria collettiva nei pressi di Kiev, Metcalf ha visto che l'elettricità è largamente usata per i differenti lavori agricoli e, ciò che è molto importante, per l'illuminazione delle case.

Franche critiche. L'interesse del nostro gruppo non era di esaminare l'argomento della guerra a cui, nella nostra opinione, tutti i popoli e tutti i governi aspirano, ma i problemi che dividono i paesi, creano gli attuali attriti internazionali e frustrano una vera pace. Formulando le nostre opinioni e le nostre richieste, non abbiamo

esitato a criticare in uno spirito franco ma costruttivo le azioni e le omissioni del Governo e della stampa sovietica. Dobbiamo riconoscere che queste critiche sono state accolte con la massima pazienza e buona volontà da tutti coloro ai quali ci siamo rivolti, e con rispetto per la sincerità dei motivi che ci spingevano, di ciò siamo profondamente grati. Lasciamo l'Unione Sovietica in uno spirito di profondo rispetto e affetto per il popolo sovietico e di cordiale gratitudine per tutte le cortesie e l'amicizia mostrateci dal Comitato sovietico della pace e da tutti gli altri con cui abbiamo avuto contatti. Parliamo nella rinnovata determinazione di lavorare per la diffusione dello spirito di amore e di amicizia fra tutti i popoli, che è l'essenza della pace. Dopo la lettura della dichiarazione dei musei e degli ospedali e da tutti coloro che ci hanno guidati nelle istituzioni pubbliche di cui sono responsabili...

Un glorioso episodio di lotta per la pace. Di Vittorio commemora i 9 caduti delle «Reggiane». REGGIO EMILIA, 24. — Questa sera, dinanzi ad una folla immensa convenuta dalla città e dalla campagna nel vasto piazzale adiacente all'Enal Reggiane, il compianto Di Vittorio ha tenuto l'annunciato discorso commemorativo dell'eccezione dei nove lavoratori delle Reggiane, avvenuto il 28 luglio 1943 ad opera di un reparto di truppe agli ordini di un ufficiale fascista. Accolto da una interminabile folla, Di Vittorio si è affacciato al balcone del terrazzo dell'«Enal Reggiane» illuminato a giorno da potenti riflettori attorniate dai dirigenti della C.G.I.L. e dagli altri dirigenti che rappresentano i partiti e le organizzazioni democratiche, mentre al suo fianco erano i familiari dei nove eredi caduti. Il compagno Di Vittorio ha detto che non a caso questo tributo di sangue è stato versato dai lavoratori delle «Reggiane» in quanto essi rappresentano non solo il più forte nucleo della classe lavora-

vegetillumina advertisement. Includes a sun-like logo, text 'la mia indulgenza', 'avrete la mia indulgenza', and 'vegetillumina applicata dopo il bagno solare evita e istantaneamente ogni scottatura. Specialità medicinale in vendita esclusiva nelle farmacie.'

UN GLORIOSO EPISODIO DI LOTTA PER LA PACE

Di Vittorio commemora i 9 caduti delle «Reggiane»

REGGIO EMILIA, 24. — Questa sera, dinanzi ad una folla immensa convenuta dalla città e dalla campagna nel vasto piazzale adiacente all'«Enal Reggiane», il compianto Di Vittorio ha tenuto l'annunciato discorso commemorativo dell'eccezione dei nove lavoratori delle Reggiane, avvenuto il 28 luglio 1943 ad opera di un reparto di truppe agli ordini di un ufficiale fascista. Accolto da una interminabile folla, Di Vittorio si è affacciato al balcone del terrazzo dell'«Enal Reggiane» illuminato a giorno da potenti riflettori attorniate dai dirigenti della C.G.I.L. e dagli altri dirigenti che rappresentano i partiti e le organizzazioni democratiche, mentre al suo fianco erano i familiari dei nove eredi caduti. Il compagno Di Vittorio ha detto che non a caso questo tributo di sangue è stato versato dai lavoratori delle «Reggiane» in quanto essi rappresentano non solo il più forte nucleo della classe lavora-

La stampa comunista è l'arma più potente

(Continuazione dalla 1ª pagina) tra i Cinque Grandi. Molti di questi uomini amanti della pace non rifiutano certamente il loro aiuto al giornale che ogni giorno lotta e si batte per la libertà della pace. Su questa base bisogna calcolare per fissare gli obiettivi del mese. Più alto sarà il numero delle persone che riusciranno a toccare, minore sarà il sacrificio per ognuno e più grande sarà il risultato non solo finanziario, ma politico, propagandistico ed organizzativo. La stessa cosa deve dirsi delle feste. Molte devono essere le feste, ricche d'iniziativa popolare, divertenti, poco costose e devono tutte dare un utile. La fantasia dei compagni organizzatori delle feste non deve sbizzarrirsi nel trovare delle iniziative originali, che spesso costano molto e danno scarso utile quando non sono passive. L'organizzazione delle feste dev'essere studiata con la più grande attenzione. È indispensabile tenere sempre presente l'obiettivo a cui devono servire. La festa non dev'essere fine a sé stessa. Le feste devono servire a toccare il più grande numero di cittadini, a stabilire un primo legame con molti di essi, a parlare con loro, a fare conoscere la nostra stampa, a dare un valido aiuto finanziario all'Unità, ai nostri giornali e ad intensificare la campagna per la pace. Le feste devono avere un carattere schiettamente popolare e non devono essere succummentari e comizi.

ZEGA advertisement. Text: ZEGA patteggiata, VIA ROMAGNA, 32, Tel. 43.528-43.590 (Unira Sete)

FELMAS advertisement. Text: FELMAS, VIA OTTAVIANO 56, Tel. 32.360, GRANDE VENDITA di PANTALONI. Includes list of prices for various styles of trousers.

Aranciosa NERI advertisement. Text: UN CONSIGLIO? Aranciosa NERI, NON BEVETE «QUALCOSA», BEVETE ARANCIOSA. Includes table of lottery results for the 28th July 1951.